

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

65° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 1990

(Pomeridiana)

Presidenza del Presidente MORA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari» (2480), d'iniziativa del deputato Viscardi e di altri deputati, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2
LOPS (PCI)	3
PEZZULLO (PSI), relatore alla Commissione .	2

I lavori hanno inizio alle ore 16,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari» (2480), d'iniziativa del deputato Viscardi e di altri deputati, approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari», d'iniziativa dei deputati Viscardi, Ravaglia, Bianchini, Prandini e Breda, già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Pezzullo di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

PEZZULLO, *relatore alla Commissione*. Cari colleghi, l'Istituto nazionale per le conserve alimentari è determinante per la difesa della qualità delle produzioni conserviere, ed è una garanzia per l'immagine dell'industria agro-alimentare italiana sui mercati esteri.

Il disegno di legge n. 2480 si propone di adeguare la dotazione finanziaria dell'Istituto al naturale incremento dei costi di gestione, ed all'aumento dei compiti e delle incombenze funzionali del suddetto Istituto.

La sola considerazione che il limite massimo di 700 milioni è stato stabilito con la legge n. 896 del 1982, giustificherebbe l'esigenza di innalzare il limite suddetto a 1.500 milioni di lire.

Considerando, infatti, i compiti spettanti all'Istituto, non si può non ritenere più che legittima la proposta contenuta nel disegno di legge n. 2480.

È opportuno a questo punto, ricordare le finalità cui è chiamato ad assolvere l'Istituto, che sono molteplici.

In primo luogo deve controllare l'applicazione delle norme sulla fabbricazione delle conserve alimentari, delle materie prime impiegate, nonché dei prodotti semilavorati.

Inoltre deve provvedere al controllo dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli; delle loro conformità alle norme di qualità, per poter beneficiare degli aiuti CEE; il rilascio di certificazioni alle imprese che fabbricano conserve composte da carne bovina o trasformano prodotti contenenti carni bovine, per usufruire delle agevolazioni, concesse agli importatori di carni bovine congelate, destinate nei Paesi della Comunità europea.

Si può affermare, quindi, che l'attuale disponibilità finanziaria non consente all'Istituto nemmeno di provvedere ai necessari investimenti

per il miglioramento delle strutture centrali, mentre sarebbe indispensabile istituire nuovi laboratori di pronto intervento in quelle Regioni dove si registra una maggiore produzione ortofrutticola e, precisamente, in Campania, Emilia Romagna, Puglia e Lombardia.

Perdurando queste condizioni di militata disponibilità finanziaria, si mette a repentaglio anche l'efficace azione intesa a migliorare la qualità delle produzioni conserviere.

Di qui l'opportunità di autorizzare l'Istituto a richiedere alle imprese associate un aumento dei contributi, al fine di elevare gli attuali 700 milioni a lire 1.500 milioni.

Essendo tale contributo a totale carico delle imprese, esso non comporta nessun onere per lo Stato.

Concludendo, invito i colleghi a dare voto favorevole al disegno di legge n. 2480.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Pezzullo per la relazione e dichiaro aperta la discussione generale.

LOPS. Propongo, signor Presidente, di rinviare il seguito della discussione del presente disegno di legge ai fini di un ulteriore approfondimento dei problemi che in esso si affrontano.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno altre osservazioni, accogliendo la proposta del senatore Lops, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT SSA MARISA NUDDA